



N° PAP-02005-2019

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 11/07/2019 al 26/07/2019

L'incaricato della pubblicazione
FRANCESCO SALVATI

COMUNE DI SARNO PROVINCIA DI SALERNO

AREA: AREA TECNICA TUTELA AMBIENTE

DETERMINAZIONE DSG N° 01074/2019 del 11/07/2019

N° DetSet 00363/2019 del 11/07/2019

Dirigente: ANTIMO ANGELINO

Istruttore proponente: IPPOLITA CIOFFI

OGGETTO: Revoca in autotutela della determina a contrarre n. 83 del 08/02/2019 (Reg. gen. N. 247 di pari data) e successiva n. 147 del 11/03/2019 (Reg. gen. N. 448 del 15/03/19) relativa all'affidamento delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva attinenti i lavori di "Riuso e rifunionalizzazione della Masseria di Via Ingegno confiscata alla criminalità organizzata da utilizzare ai fini di laboratorio agroalimentare per lo studio e la promozione delle eccellenze del territorio".

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 01074/2019, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

SARNO, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto sindacale prot. n. 27307/2019 del 25/06/2019 con il quale al sottoscritto Ing. Antimo Angelino è stato affidato l'incarico di Dirigente dell'Area Tecnica e Tutela Ambientale di questo Ente, con attribuzione della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica del servizio nelle forme e con le modalità stabilite dal vigente ordinamento finanziario e contabile.

Premesso che con determina dirigenziale n. 83 del 08/02/2019 (Reg. gen. n. 247 di pari data) e successiva rettifica n. 147 dell'11/03/2019 (Reg. gen. N. 448 del 15/03/19) è stata indetta gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del contratto pubblico avente ad oggetto: Attività di progettazione definitiva ed esecutiva relative ai lavori di "Riuso e rifunzionalizzazione della Masseria di Via Ingegno confiscata alla criminalità organizzata da utilizzare ai fini di laboratorio agroalimentare per lo studio e la promozione delle eccellenze del territorio";

Che detti provvedimenti sono stati inoltrati alla Centrale Unica di Committenza "Sele Picentini", in conformità all'art. 6, lett. b1) della convenzione sottoscritta in data 07/11/2017, al fine di attivare la relativa procedura di gara;

Che il bando di gara di cui trattasi è stato pubblicato in data 20/05/2019 con scadenza il 24/06/2019;

Dato atto che l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno, con nota acquisita al 24321/2019 del protocollo generale in data 05/06/2019, ha segnalato alcune anomalie che renderebbero illegittima la procedura di gara e conseguenzialmente ha consigliato di sospendere la gara in corso al fine di correggere la predetta anomalia:

"- per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. Ciò permette non solo ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato e l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo, ma è anche propedeutico alla determinazione della procedura di gara;

- dai documenti in nostro possesso relativi al bando in oggetto si evince che nonostante il bando faccia riferimento ai criteri del D.M. 17/06/2016 il calcolo del corrispettivo risulta errato. Dal computo metrico, relazioni e documentazione fotografica, oltre alla categoria di edilizia, sono ricompresi interventi strutturali ed impiantistici. Pertanto la determinazione dei compensi deve essere rivista inserendo le categorie d'opera innanzi dette";

Rilevato, pertanto alla luce di tutte queste criticità, revocare, in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, come modificato ed integrato dalla legge n. 15/2005, la procedura di gara approvata con la predetta determina a contrarre n. 83 del 08/02/2019 (Reg. gen. n. 247 di pari data) e successiva rettifica n. 147 dell'11/03/2019 (Reg. gen. N. 448 del 15/03/19);

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto il Decreto Legislativo n. 50/2016;

Visto il TUEL 267/2000;

Visti gli artt. 76 e seguenti dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. Di revocare, per tutto quanto già esposto in narrativa, che qui si intende per ripetuto e trascritto, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, come modificato ed integrato dalla legge n. 15/2005, la determinazione a contrarre n. 83 del 08/02/2019 (Reg. gen. n. 247 di pari data) e successiva rettifica n. 147 dell'11/03/2019 (Reg. gen. N. 448 del 15/03/19) relativa all'affidamento delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva attinenti i lavori di "Riuso e rifunzionalizzazione della Masseria di Via Ingegno confiscata alla criminalità organizzata da utilizzare ai fini di laboratorio agroalimentare per lo studio e la promozione delle eccellenze del territorio";
2. Di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici della CUC "Sele Picentini" per i provvedimenti di conseguenza tesi all'annullamento della procedura in corso;
3. Di dare mandato all'ufficio LL.PP. di verificare e rivedere la parcella a base di gara e di predisporre gli atti per l'avvio di una nuova procedura per l'affidamento del servizio di progettazione in oggetto;
4. Di dare atto che in merito al presente procedimento, i sottoscritti, consapevoli delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci, per proprio conto, dichiarano sotto la propria responsabilità, che non sussiste alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt. 1, comma 41, legge 190/2012 e 6/7 del D.P.R. 62/2013 nonché del vigente Piano Comunale Anticorruzione;
5. Di rimettere il presente provvedimento al Responsabile del settore AA.GG. per la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Sarno, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dell'art. 23 del D. Lgs.vo n. 33 del 30.03.2013.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.